

<b>15</b> ven	<b>PREGHIERA</b> Maria ci insegna a pregare alimentando la speranza che le nostre preoccupazioni sono anche di Dio.
<b>16</b> sab	<b>UMILTA'</b> Guardiamo Maria e chiediamo la grazia dell'umiltà. Ma di questa umiltà che è la strada per la quale sicuramente passa la carità.
<b>17</b> dom	<b>GIOIA</b> Alla base della Gioia, sempre c'è la Presenza di Dio, il suo amore accogliente, misericordioso e paziente verso tutti.
<b>18</b> lun	<b>ASCOLTO</b> Maria legge gli eventi della sua vita, è attenta alla realtà concreta e non si ferma alla superficie, ma va nel profondo per coglierne il significato.
<b>19</b> mar	<b>SPERANZA</b> Maria, donna di Speranza! Ci aiuti a fare della nostra vita un dono gioioso per nostri fratelli.
<b>20</b> mer	<b>VICINANZA</b> Chiediamo la grazia di fare nostra la sensibilità di Maria, la bellezza di spendere la vita per gli altri, senza preferenze e distinzioni.

<b>21</b> gio	<b>MISERICORDIA</b> Non abbiamo paura: lasciamoci abbracciare dalla misericordia di Dio che ci aspetta e perdona tutto. Nulla è più dolce della sua misericordia.
<b>22</b> ven	<b>MISERICORDIA</b> La misericordia di Dio non ci dipinge dall'esterno una faccia da buono, ma con i fili dei nostri peccati, intessuti con amore di Padre, rinnova la nostra anima.
<b>23</b> sab	<b>SERVIZIO</b> Alla scuola di Maria impariamo ad essere pronti a partire per andare incontro alle situazioni di maggiore necessità, ad essere premurosi verso i piccoli e gli esclusi.
<b>24</b> dom	<b>PERSEVERANZA</b> La Vergine ci incoraggia ad essere uomini e donne costanti, che mantengono la parola data, che sono sempre fedeli.
<b>25</b> lun	<b>GIOIA</b> Gesù è venuto al mondo per imparare ad essere uomo, ed essendo uomo, camminare con gli uomini.



**AVVENTO 2017**

**Madre e Regina  
di tutto il creato.**

**(LS, 241)**

# Presentazione

Sollecitati dal tema diocesano che ci viene proposto per il nuovo anno pastorale, nelle scelte dei pensieri che ci accompagneranno in questo periodo di Avvento, ci siamo lasciati ispirare dalla figura di **Maria di Nazaret**.

Il materiale è tratto dalle parole che Papa Francesco Le ha dedicato nei suoi diversi interventi: parole semplici che ne tratteggiano un profilo chiaro fatto di **realismo, concretezza e tanta umanità**.

Prima che sui suoi comportamenti, abbiamo focalizzato l'attenzione sui suoi **atteggiamenti**; su quella inclinazione, su quella disposizione d'animo che ha reso possibile il suo "sì", facendo di lei la Madre del Figlio di Dio e il modello di vita e di fede per ogni cristiano e per la Chiesa intera.

**Giorno dopo giorno** siamo così invitati a riflettere su un atteggiamento che è stato proprio di Maria e a ripensarlo dentro la nostra vita e le nostre esperienze. Con il Suo aiuto, questo impegno quotidiano ci aiuterà ad incamminarci verso una rinnovata conversione del cuore.

Concluderemo questo percorso con la **celebrazione comunitaria del Perdono**, che vivremo insieme venerdì 22 dicembre, alle ore 18.30, nella nostra chiesa. Maria ci insegna che Dio non ci abbandona e che può fare cose grandi anche con la nostra debolezza. Con questa fiducia chiederemo perdono incontrando l'infinita tenerezza della misericordia di Dio e, da riconciliati, potremo vivere autenticamente il Natale del Signore.

<p><b>3</b> DOM</p>	<p><b>FEDELTA'</b> Maria si fida di Dio. Lui è sempre fedele e con la sua misericordia non si stanca mai di tenderci la mano per risollevarci, di incoraggiarci a riprendere il cammino.</p>
<p><b>4</b> LUN</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Maria sa ascoltare. Non è il semplice "udire", ma è l'ascolto fatto di attenzione, di accoglienza e disponibilità.</p>
<p><b>5</b> MAR</p>	<p><b>SPERANZA</b> Lei, madre di speranza, ci sostiene nei momenti di buio, di difficoltà, di sconforto, di apparente sconfitta o di vere sconfitte umane.</p>
<p><b>6</b> MER</p>	<p><b>VICINANZA</b> Maria a Cana ha mostrato tanta concretezza: è una Madre che sa cogliere i momenti difficili e provvedervi con discrezione, efficacia e determinazione.</p>
<p><b>7</b> GIO</p>	<p><b>VIGILANZA</b> Noi dobbiamo essere padroni del nostro cuore. Cosa sente il mio cuore, cosa cerca? Cosa oggi mi ha fatto felice e cosa non mi ha fatto felice?</p>
<p><b>8</b> VEN</p>	<p><b>UMILTA'</b> Maria ci mostra che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli ma dei forti, ci insegna che non c'è bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi importanti.</p>

<p><b>9</b> SAB</p>	<p><b>ATTENZIONE</b> I piccoli gesti di sincera cortesia ci aiutano a costruire una cultura della vita condivisa e del rispetto per quanto ci circonda.</p>
<p><b>10</b> DOM</p>	<p><b>PREGHIERA</b> La famiglia è una scuola dove il pregare ci ricorda che c'è un "noi", che esiste un prossimo vicino che condivide con noi la vita e ha delle necessità.</p>
<p><b>11</b> LUN</p>	<p><b>ASCOLTO</b> Nella vita è difficile prendere decisioni. A volte sappiamo quello che dobbiamo fare, ma non ne abbiamo il coraggio, perché vuol dire andare controcorrente.</p>
<p><b>12</b> MAR</p>	<p><b>SERVIZIO</b> Maria ci insegna che la via privilegiata per servire Dio è servire i fratelli che hanno bisogno.</p>
<p><b>13</b> MER</p>	<p><b>SPERANZA</b> La Speranza è la virtù di chi sperimentando il conflitto, la lotta tra il bene e il male, crede nell'Amore.</p>
<p><b>14</b> GIO</p>	<p><b>PERSEVERANZA</b> Se imitiamo Maria, non possiamo restare a braccia conserte, lamentandoci solo, o forse scansando le fatiche perché gli altri facciano ciò che è nostra responsabilità.</p>